

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
DI CERTIFICAZIONE E/O DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)  
SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI INCOMPATIBILITA'  
DI CUI ALL'ARTICOLO 20, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013, N. 39**

Il sottoscritto **Massimiliano Monnanni** nato a Roma il 4 febbraio 1966 C.F. MNNMSM66B04H501H, con domicilio presso il CNEL in Viale Lubin n° 2, CAP 00196 ROMA Tel. (+39) 06 36921,

**consapevole**

del disposto dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che testualmente recita:

*Articolo 76 (L) - Norme penali.*

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo Articolo 75 e 76, dello stesso D.P.R. n. 445/2000 qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, nonché resta soggetto all'applicazione delle sanzioni e degli adempimenti consequenziali di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i..

Sotto la propria personale responsabilità in qualità di Segretario Generale del CNEL;

**DICHIARA**

di non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui agli artt. 3, 4 e 12 del D. Lgs 8.04.2013 n. 39 e in particolare:

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di non aver svolto, nell'anno precedente, incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal CNEL, e di non aver svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal CNEL;
- di non assumere o mantenere, nel corso dell'incarico, la carica di componente di organo di indirizzo del CNEL;

**Dichiara, inoltre,**

- di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti dal CNEL (cfr. Art. 6 D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62);
- di non avere partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari che possano porre in conflitto di interesse con la funzione pubblica che sono incaricato di svolgere (cfr. p. 3. Art. 13. D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62);

**Dichiara, inoltre,**

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente rendendo se del caso una nuova dichiarazione sostitutiva;
- di essere informato e di dare il proprio consenso autorizzando il CNEL al trattamento dei dati personali forniti con la presente dichiarazione per le finalità connesse alla procedura "de qua", ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679.

  
Dott. Massimiliano Monnanni